

UNIVERSIADI DELLA LINGUA ITALIANA

MINSK 2019



SELEZIONI REGIONALI PROVE DI SELEZIONE LIVELLO B1

- - 2019

Nome

Cognome

Somministratore

Ora di inizio della prova

Ora di consegna dell'elaborato

Risultato totale prove

+ + + + + = / 100

Firma del candidato

Firma del somministratore



Associazione
Nazionale
Insegnanti
Lingue
Straniere

Итальянская
ассоциация
преподавателей
иностранных
языков

Materiali per gentile concessione di LOESCHER EDITORE - ITALIA



**LOESCHER
EDITORE**



PROVA DI ASCOLTO

Risultato / 15

Ascoltate due volte il testo e indicate quali affermazioni sono presenti.

- Roma è il comune italiano con più abitanti.
- È più grande di Parigi.
- Ha quasi tre millenni di storia.
- Le mura della città sono state costruite nel III secolo avanti Cristo.
- La maggior parte dei beni culturali italiani si trova a Roma.
- Il Vaticano è uno Stato dentro un altro Stato.
- Roma è la città più bella del mondo.
- A Roma ci sono tante aree verdi.
- In periferia ci sono delle zone agricole.
- La lupa è l'animale che ha allattato i fondatori di Roma.
- Il Colosseo è stato costruito dall'imperatore Vespasiano.
- La cupola di San Pietro è una delle sette meraviglie del mondo.
- A Roma ci sono sette colline storiche.
- In passato il Tevere era considerato una divinità bionda.
- Il Tevere divide la città dalla campagna.



COMPETENZA MORFOSINTATTICA

Risultato / 28

Completa le notizie di cronaca con i verbi al passato prossimo, all'imperfetto o al trapassato prossimo.

FURTO ALLA POSTA

Un uomo armato di una pistola giocattolo (1) (*rapinare*) ieri l'ufficio postale di piazza Marconi, subito dopo che i portavalori (2) (*depositare*) 150 000 euro che (3) (*dovere*) servire per il pagamento delle pensioni. La polizia (4) (*portare*) in questura alcuni sospettati, ma nessuno (5) (*riconoscere*) il rapinatore, perché (6) (*portare*) un enorme cappello marrone che gli (7) (*coprire*) gli occhi e parte del viso.

INCIDENTE NELLA NOTTE

L'alta velocità (1) (*costare*) la vita a due giovani di 21 e 27 anni. Il primo incidente (2) (*succedere*) a tarda notte in Sardegna, vicino a Cagliari. Intorno alle 4 del mattino Marino Ferru, che (3) (*passare*) la serata in un locale dell'hinterland con altri quattro amici, (4) (*rientrare*) in città. Improvvisamente, mentre (5) (*imboccare*) una curva presso l'Hotel Sirti, (6) (*perdere*) il controllo dell'auto ed (7) (*finire*) contro il guardrail.



Scegli la risposta giusta.

Spirito laico, solidarietà e fantasia: la ricetta di Pino Toscano per il Capodanno degli ultimi alla Stazione Centrale
Un ferroviere "punk" dietro il cenone dei *clochard*

VARESE - L'uomo che a Capodanno ha organizzato il cenone per mille *clochard* milanesi è un ferroviere cinquantatreenne di Varese. Ama la musica punk e ovviamente non è un prete; anzi, ci tiene a sottolineare la sua matrice laica. "Ma io vado d'accordo con tutti, ho un senso molto pratico della solidarietà, senza troppe teorie".

Ritratto di Pino Toscano, anima dell'iniziativa "L'ultimo con gli ultimi" che dal 2000 ogni notte di San Silvestro trasforma la mensa dei ferrovieri della Stazione Centrale di Milano in un ristorante esclusivo per i senza-tetto e gli sbandati, mandato avanti dall'opera di circa 300 volontari. Una serata per lavarsi un po' la cattiva coscienza e sentirsi più buoni e altruisti? "Errore: tutti abbiamo una sensibilità verso gli altri; si tratta di creare delle azioni e coinvolgere le persone - racconta Toscano - io personalmente mi affido ad un concetto: dare alla creatività delle finalità sociali".

Dipendente delle FS dal '75, oggi responsabile del dopolavoro ferroviario di Milano, Toscano già in passato aveva attinto a piene mani alla fantasia. Anni fa s'era inventato l'iniziativa "Adottiamo una stazione" che intendeva strappare al degrado gli impianti in disuso dei paesini; poi era stata la volta del "Passalibro": "In uno stanzone delle FS avevo trovato una gran quantità di libri che prendevano polvere: li abbiamo distribuiti sulle carrozze invitando i passeggeri a

leggerli e a scrivere una recensione per passarli poi a qualcun altro. Anche i programmi culturali di Radiorai avevano parlato dell'iniziativa".

L'ultimo parto della creatività di Pino è stato il cenone con gli "ultimi". Come è nata l'idea? "Da una motivazione personale e da un dato più generale: innanzitutto mi ero stufato di fare il trenino a Capodanno e fingere di divertirmi ballando brutta musica. In più, arrivando ogni mattina da Varese a Milano vedevo quell'umanità abbandonata dentro e fuori della stazione. È chiaro che a Natale il contrasto è più stridente. E così è nata l'idea: volevo garantire almeno per un giorno un posto in prima fila a quelli che passano la vita nell'ultima. Non è stato facile all'inizio: i miei colleghi storcevano il naso all'idea di ospitare dei *clochard* nella loro mensa; ma grazie anche al sostegno dell'azienda e al primo nucleo di volontari, un gruppo di pensionati, l'iniziativa è andata in porto. Quest'anno abbiamo purtroppo dovuto lasciar fuori qualcuno, mentre qualche Vip avrebbe voluto venire a passare il Capodanno con noi: gli ho detto no, temevo volessero farsi solo pubblicità". Resta da spiegare perché tanta gente ha bussato alle porte della mensa ferrovieri, non solo per avere un pasto, ma anche per dare una mano...

(Adattato dal "Corriere della Sera", 03-01-2007)

1. L'articolo parla di una persona che

- a. ha organizzato una festa di Capodanno originale.
- b. ha festeggiato il Capodanno alla stazione.
- c. ha organizzato il cenone di Capodanno per i senza-tetto alla stazione.

2. Pino Toscano è

- a. un prete di Milano impegnato con i più bisognosi.
- b. un dipendente delle ferrovie di Varese che organizza iniziative solidali concrete e creative.
- c. un pensionato che fa volontariato nella mensa dei senza-tetto.

3. Secondo Pino Toscano

- a. le persone si sentono in colpa verso i poveri.
- b. le persone sono buone e altruiste.
- c. le persone sono solidali, ma bisogna saperle coinvolgere.

4. "Adottiamo una stazione" era un'iniziativa per

- a. far nascere nuove piccole stazioni.
- b. recuperare grandi stazioni.
- c. riutilizzare stazioni che non si usano più.

